



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E
 SPORTIVA

SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

PO ACQUISTI

REG. DET. DIR. N. 4002 / 2023

Prot. Corr. n. 16°-7/1/26/23/8- 2023 (28815)

OGGETTO: Fornitura di giochi inclusivi da esterno per quattro scuole dell'infanzia comunali. Affidamento fornitura alla ditta Proludic Srl ed impegno di spesa pari ad Euro 94.153,50- IVA (22%) inclusa. CIG A029B66201 CUP F94D22005280006

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che

- il Comune di Trieste, in quanto Ente gestore di scuole dell'infanzia, ha partecipato al bando indetto dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la concessione di contributi per scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie per l'acquisto di attrezzature e giochi per esterno, ai sensi della Legge Regionale n. 13/2022, art. 5 commi 77-81, presentando in data 05/10/2022 a mezzo PEC, per ciascun plesso scolastico, la domanda di contributo corredata da preventivo di spesa in parte destinata all'acquisto di giochi ed attrezzature che risultano fruibili anche da bambini con disabilità;
- con Decreto n. 21291/GRFVG del 09/11/2022 la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo, tra cui le ventinove domande presentate dal Comune di Trieste, e assegnato le risorse ad ogni beneficiario in base alla proporzione tra i fondi richiesti totali e le risorse disponibili, inviando successivamente via PEC i singoli Decreti di concessione e determinazione del contributo, conservati in atti, per l'importo complessivo di euro 359.456,80;

Rilevato che la fornitura in argomento è prevista nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Considerato che, in osservanza dei termini individuati nei suddetti decreti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e l'esecuzione della fornitura, fissati al 31/12/2024, risulta opportuno avviare il procedimento per l'affidamento della fornitura con posa in opera di giochi inclusivi per le scuole

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Addeito alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

dell'infanzia comunali;

Richiamata

- la determinazione dirigenziale n. 3331 esecutiva in data 10/11/2023, con cui è stato assunto l'accertamento d'entrata n. 20240001010 al capitolo 270009 “Contributi della Regione per il Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche – RIL.IVA” per l'importo complessivo di Euro 359.456,80, pari alla somma dei contributi concessi per ciascuna scuola dell'infanzia;
- la determinazione dirigenziale n. 3501 esecutiva in data 16/11/2023, con cui è stata prenotata la spesa prevista pari ad Euro 483.174,90 Iva inclusa di cui Euro 280.434,89.- per la parte finanziata con il suddetto contributo regionale per l'acquisto di giochi inclusivi;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto i beni da acquisire presso Consip S.p.A., si procede pertanto all'acquisizione in via autonoma dei beni in argomento;

Ritenuto opportuno procedere all'acquisto sopra indicato con procedura espletata ai sensi dei decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012 convertiti con legge 94/2012 e 135/2012 mediante Trattativa Diretta con un unico operatore economico nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP;

Dato atto che la fornitura viene affidata a fronte di un'offerta valida, valutata economicamente congrua da questa Amministrazione, ferma restando l'esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste;

Considerato che in base alle indicazioni pervenute dalle scuole, che hanno valutato il contesto logistico e le caratteristiche dei gruppi classe in cui tradizionalmente vengono accolti bambini diversamente abili, risulta necessario procedere all'acquisto di quattro giochi, fra il novero dei giochi inclusivi, che per caratteristiche progettuali risultano realizzazioni esclusive a marchio registrato e che pertanto l'acquisto deve essere effettuato rivolgendosi al produttore dei beni oggetto del presente provvedimento;

Accertato che risulta pertanto necessario procedere all'acquisto di quattro giochi inclusivi di cui sopra, completi di pavimentazione antitrauma in gomma colata, rivolgendosi direttamente al produttore dei beni in parola in considerazione dell'esigenza di dover garantire l'approvvigionamento degli stessi per poter fruire del contributo suddetto;

Dato atto di derogare al principio di rotazione di cui all'art 49 del D.Lgs. 36/2023 rivolgendosi alla ditta produttrice Proludic Srl, che ha provveduto in una precedente fornitura con posa in opera di giochi da esterno ad una accurata esecuzione contrattuale e che risulta essere il produttore dello specifico gioco strutturato su molle per permettere il movimento ondulatorio e contemporaneamente l'accoglimento di più bambini oltre ad essere dotato di uno spazio consono e di una apposita rampa scorrevole per poter ospitare anche una sedia a rotelle, favorendo pertanto la dimensione dell'inclusività, caratteristiche che non hanno riscontrato alternative sul mercato;

Rilevato che l'importo oggetto dell'affidamento risulta inferiore ad euro 140.000,00.- e che pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma I, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività dell'azione amministrativa;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

Acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG A029B66201 e il Codice Unico di progetto CUP F94D22005280006;

Appurato che, ai sensi dell'art 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il presente atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e ai requisiti di carattere generale;

Visto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)- Fascicolo 04/2023, allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto, che prevede un importo per gli oneri della sicurezza pari ad Euro 575,00.- (cinquecentosettantacinque/00) – IVA esclusa;

Ritenuto di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nel Direttore del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche dott.ssa Manuela Salvadei e il Responsabile dell'esecuzione nella Posizione Organizzativa Acquisti, dott.ssa Antonella Coppola;

Richiamate:

- la Deliberazione Consiliare n. 58 del 19 dicembre 2022, eseguibile ai sensi di legge, con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione giuntale n. 1 del 9 gennaio 2023, eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e il Piano dettagliato degli Obiettivi 2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione giuntale n. 15 del 23 gennaio 2023, eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato di pubblicare, in data 01/12/2023, la Trattativa Diretta n. 3863461 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP, ai sensi dei decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012 convertiti con legge n. 94/2012 e n. 135/2012, inoltrando la richiesta alla ditta individuata Proludic SRL;

Accertato che l'offerta della ditta Proludic SRL risulta pari ad Euro 76.600,00 ed Euro 575,00 per gli oneri della sicurezza per i rischi interferenziali non soggetti a ribasso stimati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. , più Euro 16.978,50 per l'Iva al 22%, per un totale complessivo pari a Euro 94.153,50.- Iva (22%) trasporto e posa compresa, offerta ritenuta congrua per l' Amministrazione;

Considerato che l'operatore economico ha presentato il DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e che in conformità agli accertamenti svolti (FVOE) in attuazione del D. Lgs 36/2023, l'operatore risulta in possesso dei requisiti, fatto salvo che, qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla pronuncia di decadenza dal presente provvedimento di aggiudicazione;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione della fornitura, nelle more delle ulteriori verifiche sulle dichiarazioni rese dall'impresa in sede di gara in merito al possesso di idonea documentazione attestante la corrispondenza dei prodotti alle caratteristiche tecniche richieste e le relative certificazioni, come previsto dal Capitolato Speciali d'Oneri, fatto salvo che, qualora emergessero dichiarazioni mendaci non veritiere o comunque non corrette, difformità o carenze di detta documentazione, si procederà alla pronuncia di decadenza del presente provvedimento di aggiudicazione;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

Verificata la validità e valutata la congruità dell'offerta economica presentata dalla suddetta ditta nonché la correttezza della documentazione amministrativa prodotta;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento della fornitura in argomento alla ditta Proludic SRL (P.IVA 03500980960) per l'importo di Euro 76.600,00 ed Euro 575,00 per gli oneri della sicurezza per i rischi interferenziali non soggetti a ribasso stimati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. , più Euro 16.978,50 per l'Iva al 22%, per un totale complessivo pari a Euro 94.153,50.- Iva (22%) trasporto e posa compresa;

Dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che:

- che l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza nell'anno 2024 per Euro 94.153,50. IVA inclusa;
- che il pagamento avverrà a seguito delle fatture emesse dal fornitore, riscontrate regolari e conformi alle prestazioni ricevute;

Dato atto che la spesa è finanziata sul capitolo 01112240 "Incremento valore per acquisti annessi ad immobili per le scuole dell'infanzia comunali - RIL. IVA" come di seguito indicato:

- per Euro 72.428,00.- con ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO - Contributo Regione;
- per Euro 21.725,50.- con 4LIB - AVANZO VINCOLATO - Avanzo vincolato già finanziato con Avanzo Libero;

Dato atto di dover procedere alla riduzione dell'accertamento per l'importo di contributo erogato con i seguenti Decreti: n° 24142/GRFVG del 22/11/2022, n° 24479/GRFVG del 22/11/2022 e n° 24829/GRFVG del 23/11/2022, pari ad euro 6.593,91.-, importo non fruibile in quanto eccedente la spesa per l'acquisto dei giochi e della pavimentazione e pertanto non rendicontabile;

Rilevato che il cronoprogramma dei pagamenti di cui trattasi è il seguente:

- anno 2024 – Euro 94.153,50. IVA ed oneri per la sicurezza inclusi;

Considerato pertanto di richiedere al dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale di apportare le necessarie variazioni di bilancio, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii, nonché le necessarie variazioni di bilancio agli stanziamenti di entrata e spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera e-bis, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

Accertato che la spesa complessiva per la fornitura in argomento ammonta a Euro 94.153,50. Iva (22%) inclusa.

Visti:

- il D. Lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento l'art. 50;
- l'art.131 del vigente Statuto del Comunale;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

- l'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno rispetto all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023;

Espresso il parere di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa di Euro 94.153,50.- Iva al 22% compresa, ritenuta necessaria per la fornitura con posa in opera di quattro giochi inclusivi completi di pavimentazione antitrauma in gomma colata, da installare presso le sedi di scuola dell'infanzia e precisamente presso la scuola dell'infanzia Mille Bimbi, Kamillo Kromo, Pollitzer e Silvestri;
2. di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)- Fascicolo 04/2023, che forma parte integrante della presente determinazione e la conseguente spesa di Euro 575,00.- (cinquecentosettantacinque/00) – IVA esclusa, pari ad euro 701,50.- Iva compresa per gli oneri della sicurezza in esso prevista;
3. di affidare la fornitura alla ditta Proludic Srl (P.IVA 03500980960), per l'importo di Euro 76.600,00 ed Euro 575,00 per gli oneri della sicurezza per i rischi interferenziali non soggetti a ribasso stimati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. , più Euro 16.978,50 per l'Iva al 22%, per un totale complessivo pari a Euro 94.153,50.- Iva (22%) trasporto e posa compresa;
3. di dare atto altresì che, qualora emergessero, in seguito alle verifiche, dichiarazioni mendaci non veritiere o comunque non corrette, difformità o carenze della documentazione richiesta attestante la corrispondenza dei prodotti alle caratteristiche tecniche e relative certificazioni, si procederà alla pronuncia di decadenza del presente provvedimento di aggiudicazione;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza nell'anno 2024 per Euro 94.153,50.- Iva (22%) compresa;
6. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è il seguente:
 - anno 2024 Euro 94.153,50.- Iva (22%) compresa;
7. di dare atto che la spesa è finanziata sul capitolo 01112240 "Incremento valore per acquisti

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

annessi ad immobili per le scuole dell'infanzia comunali - RIL. IVA” come di seguito indicato:

- per Euro 72.428,00.- con ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO - Contributo Regione;
- per Euro 21.725,50.- con 4LIB - AVANZO VINCOLATO - Avanzo vincolato già finanziato con Avanzo Libero;

8. di procedere alla riduzione dell'accertamento di parte del Contributo Regionale non fruibile per l'importo pari ad Euro 6.593,91.-;

Anno	Accertamento	Descrizione	Cap	Importo	Segno Variazione	Note
2024	20240001010	Contributi a scuole infanzia 3-6 anni acquisto attrezz. e giochi esterno concessi da Regione F.V.G.	002700 09	6.593,91	-	anno 2024 ; euro 6.593,91

9. di dare atto che il dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale di apporgerà, come da prospetto inserito, in sede di approvazione del visto di regolarità contabile del presente provvedimento, le necessarie variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, nonché le necessarie variazioni di bilancio agli stanziamenti di entrata e spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera e-bis, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

10. di autorizzare la liquidazione delle fatture emesse dall'impresa a fornitura eseguita, riscontrate regolari e conformi alle prestazioni ricevute;

11. di attestare che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno rispetto all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023;

12. di impegnare la spesa complessiva di euro 94.153,50 ai capitoli di seguito elencati :

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2024	011122 40	INCREMENTO VALORE PER ACQUISTI ANNESSI AD IMMOBILI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI - RIL. IVA	02671	U.2.02.01.09 .003	00007	07001	N	72.428,00	anno 2024; euro 72.428,00- con ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione
2024	011122 40	INCREMENTO VALORE PER ACQUISTI ANNESSI AD IMMOBILI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI - RIL. IVA	02671	U.2.02.01.09 .003	00007	07001	N	21.725,50	anno 2024; euro 21.725,50 - con 4LIB- AVANZO VINCOLATO -Avanzo vincolato già finanziato con Avanzo Libero

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Adetto alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegati:
DUVRI_GIOCHI INCLUSIVI_4.pdf.p7m

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. ssa Manuela Salvadei

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 675 4023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Korana Sudar	Tel: 040 675 4114	E-mail: korana.sudar@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 19/12/2023 08:47:03



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA
SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE
PO ACQUISTI

REG. DET. DIR. N. 4002 / 2023

OGGETTO: Fornitura di giochi inclusivi da esterno per quattro scuole dell'infanzia comunali. Affidamento fornitura alla ditta Proludic Srl ed impegno di spesa pari ad Euro 94.153,50- IVA (22%) inclusa. CIG A029B66201 CUP F94D22005280006 Prot. corr. n.16°-7/1/26/23/8- 2023 (28815)

Allegati:

DUVRI_GIOCHI_INCLUSIVI_4.pdf

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	Descrizione	D/N
1	212019	Variazione	E	2024	20240001010	0	00270009	6.593,91	-	00406			N
2	20240010889	Impegno	S	2024		0	01112240	72.428,00		02671	U.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	N
3	20240010890	Impegno	S	2024		0	01112240	21.725,50		02671	U.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	E4020102001200002		
2	0401U202010900309180000F94D220052800064	ICR	Finanz. contributo regionale
3	0401U202010900309180000F94D220052800064	4LIB	Finanz. avanzo vincolato già avanzo libero

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, si rilascia il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi del punto 5.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), qualora la presente determinazione approvi spese d'investimento, si attesta che la copertura finanziaria è conforme a quanto indicato nel dispositivo.

Allegati: 1 prospetto variazione

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI,
PARTECIPAZIONI,
ATTIVITA' ECONOMICHE
dott. Vincenzo Di Maggio

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VINCENZO DI MAGGIO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 19/12/2023 14:06:50

USCITE ANNO: 2023

Classificazione	Variazioni Variati su Missione 4	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
	Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2023								
		CP	0,00	346.439,64	21.725,50	-100.747,41	267.417,73	0,00	267.417,73
		CS	0,00	107.347,78	0,00	-100.747,41	6.600,37		
		CP	0,00	346.439,64	21.725,50	-100.747,41	267.417,73	0,00	267.417,73
			SALDO COMPETENZA			-79.021,91			
		CS	0,00	107.347,78	0,00	-100.747,41	6.600,37		
				SALDO CASSA		-100.747,41			

ENTRATE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2024	213.979,74	35.078.003,70	21.725,50	0,00	35.313.708,94	0,00	35.313.708,94
TITOLO 4								
Entrate in conto capitale								
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti								
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	CP	0,00	280.434,89	79.021,91	0,00	359.456,80	359.456,80	0,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Tipologia 200	CP	0,00	280.434,89	79.021,91	0,00	359.456,80	359.456,80	0,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 4	CP	0,00	280.434,89	79.021,91	0,00	359.456,80	359.456,80	0,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2024	CP	213.979,74	35.358.438,59	100.747,41	0,00	35.673.165,74	359.456,80	35.313.708,94
		SALDO COMPETENZA	100.747,41					
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			SALDO CASSA	0,00				

USCITE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 4								
Istruzione e diritto allo studio								
Programma 1 - Istruzione prescolastica								
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Investimenti fissi lordi	CP	0,00	519.526,75	100.747,41	0,00	620.274,16	36.351,85	583.922,31
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	519.526,75	100.747,41	0,00	620.274,16	36.351,85	583.922,31
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	0,00	519.526,75	100.747,41	0,00	620.274,16	36.351,85	583.922,31
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 4	CP	0,00	519.526,75	100.747,41	0,00	620.274,16	36.351,85	583.922,31
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

USCITE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2024	CP	0,00	519.526,75	<u>100.747,41</u>	<u>0,00</u>	620.274,16	36.351,85	583.922,31
	CS	0,00	0,00	<u>100.747,41</u>	<u>0,00</u>	0,00		
			SALDO CASSA	0,00	0,00			

Elenco firmatari


ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VINCENZO DI MAGGIO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 19/12/2023 14:06:52

	<p>Comune di Trieste</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA</p>	<p>COMUNE DI TRIESTE</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA</p> <p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI INCLUSIVI E PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA NELLE AREE ESTERNE DELLE QUATTRO SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI TRIESTE</p>
<p>FASCICOLO N. 04/2023</p>		

Contenuti del presente documento:

1. **Premessa**
2. **Organigramma aziendale del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva relativamente alla gestione del presente appalto.**
3. **Descrizione generale della struttura in cui si svolgeranno le attività appaltate.**
4. **Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nella struttura dell'Ente appaltante.**
5. **Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.**
6. **Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.**
7. **Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.**
8. **Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.**

<p>DATA: 30/10/2023</p>	<p>REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI</p>	<p>REDAZIONE: Antonella COPPOLA</p>	<p>VERIFICA: Nerio MUSIZZA</p>	<p>APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI</p>	<p>Pag. 1</p>
------------------------------------	---	--	---	--	----------------------

I. Premessa

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste per la fornitura e posa in opera di giochi a molla inclusivi da esterno per i bambini di età prescolare (2 -6 anni) e relativa pavimentazione antitrauma in gomma colata, presso le aree esterne delle scuole dell'infanzia comunali Kamillo Kromo, Mille Bimbi, Silvestri e Pollitzer.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuzione di "magnitudo" o quantificazione del rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza le parti contraenti ed i terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) dei rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte quelle misure tecniche ed organizzative che, indipendentemente dall'importanza del rischio, ci si prefigge di eliminare o ridurre. In pratica, sarà cura quotidiana di chi gestisce ed esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto emergenti di volta in volta.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuta l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore ed i relativi macchinari, apparecchiature ed attrezzature utilizzate nell'esecuzione dell'appalto. Qualora il committente fosse a conoscenza ed avesse già valutato e quantificato i relativi rischi per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate, tali elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione, anche se solamente in termini di maggiore o minore probabilità di accadimento che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione nei soggetti interessati.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 2
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	--------

2. Organigramma aziendale del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva relativamente alla gestione del presente appalto.

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva	LORENZUT FABIO Piazza Unità d'Italia, 4
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche	SALVADEI MANUELA Via del Teatro Romano, 7/A
Responsabile di PO Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Acquisti	COPPOLA ANTONELLA Via G. Rossini, 4
Responsabile di PO Dipartimento Territorio Ambiente Lavori Pubblici Patrimonio - Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva – Unità Tecnica del Servizio Prevenzione 2	MUSIZZA NERIO Via Ottaviano Augusto, 12
Responsabile di PO Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva Coordinamento Pedagogico – Organizzativo - Gestionale	BRECEL ANTONELLA Via del Teatro Romano, 7/A
Funzionario Direttivo - Coord.Pedagogico di Servizi Educativi (Nidi e Scuole Dell'infanzia, Ricreatori, S.I.S.)	GAMBAR VALENTINA D'ANDRI MICHELA LAURIA FABRIZIO NARDI VALENTINA
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	LUIGI FANTINI Passo Costanzi, 2
Medico Competente del Comune di Trieste	CORRADO NEGRO medico coordinatore ditta incaricata A.S.U.GI.

Luoghi di esecuzione dell'appalto	<p>Aree esterne/giardini di n. 4 (quattro) scuole dell'infanzia comunali di Trieste come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - KAMILLO KROMO - MILLE BIMBI - SILVESTRI - POLLITZER
-----------------------------------	---

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 3
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	--------

3. Descrizione generale delle strutture in cui verranno svolte le attività appaltate.

Le attività previste saranno svolte nei giardini ed aree esterne delle n. 4 (quattro) scuole dell'infanzia comunali come meglio dettagliato nella seguente tabella.

La fornitura deve intendersi comprensiva del trasporto, del montaggio/posa e collaudo delle attrezzature/giochi inclusivi.

In particolare la scuola dell'infanzia "Mille bimbi" non ha un accesso carrabile ed inoltre l'ingresso alla parte di giardino interessata dal gioco presenta alcuni gradini, pertanto la movimentazione di attrezzatura e materiale dovrà essere fatta a mano e/o con mezzi di ridotte dimensioni.

Di seguito le strutture interessate e il relativo intervento previsto:

	SCUOLA DELL'INFANZIA	INDIRIZZO	GIOCO	PAVIMENTAZIONE	PAESAGGISTICA
1	KAMILLO KROMO	STR VECCHIA DELL'ISTRIA 78	GRANDE GIOCO A MOLLA CON PEDANA D'ACCESSO ESTRAIBILE	COLATA	/
2	MILLE BIMBI	VIA DEI MILLE 14	GRANDE GIOCO A MOLLA CON PEDANA D'ACCESSO ESTRAIBILE	COLATA	/
3	POLLITZER	VIA DELL'ISTRIA 170	GRANDE GIOCO A MOLLA CON PEDANA D'ACCESSO ESTRAIBILE	COLATA	/
4	SILVESTRI	BORGO S NAZARIO 73	GRANDE GIOCO A MOLLA CON PEDANA D'ACCESSO ESTRAIBILE	COLATA	SI

4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture dell'Ente appaltante.

Soggetto	Attività di lavoro svolta	Periodi e luoghi di presenza			
Personale del Comune di Trieste.	Presenza occasionale ai fini di verificare il buon andamento del servizio o di rilevare le condizioni della struttura scolastica.	Non è prevista un presenza continuativa.			
Personale coordinatore pedagogico del Comune di Trieste.	Il personale ha funzioni di coordinamento della struttura	Nelle strutture assegnate è prevista la presenza pressoché continuativa di detto personale.			
Personale ausiliario dipendente dal Comune di Trieste e/o del Servizio di ausiliarità esterno	Il personale ausiliario può essere dipendente del Comune di Trieste oppure dipendente da una ditta che ha in appalto il Servizio di ausiliarità, Detto personale ha funzione di collaborazione e sostegno all'operato del personale educativo. Ha inoltre compiti di pulizia della struttura e gestione dell'eventuale lavanderia/stireria, con utilizzo delle attrezzature di lavoro a disposizione in sede.	E' prevista la presenza del personale ausiliario			
Società di gestione del servizio di refezione scolastica.	Le due società gestiscono la cucina e la dispensa, provvedono ad apparecchiare e sparecchiare le tavole del refettorio, e si occupano dello sporzionamento dei pasti. Le società provvedono altresì a pulire la cucina, la dispensa, il refettorio e gli arredi di tali locali. Le società dispongono di spogliatoio e docce dedicate o in comune con il personale ausiliario, a seconda degli spazi disponibili nelle varie strutture.	Il personale delle società di gestione del servizio di refezione potrebbe essere presente in struttura per l'avvio del servizio cucina e mensa.			
DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 4

	re. Il Comune di Trieste ha affidato il servizio di refezione scolastica a due società distinte a seconda delle strutture. L'attività può inoltre prevedere, a seconda del luogo di lavoro, la cottura dei pasti in loco o la veicolazione da altra sede.	
Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici.	Le gestioni tecniche riguardano gli affidamenti in gestione degli impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, estintori e idranti, luci di emergenza, impianti elevatori, pompe di drenaggio, orologi, espurgo pozzi neri, pulizia/cancellazione scritte murali, pulizia neve, manutenzione per mantenimento a norma della cartellonistica delle vie di fuga, impianti antipiccioni. I servizi manutentivi comprendono invece l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie, riparative e programmate, e migliorative (nei limiti di appalto) nell'edificio (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti), di natura edilizia ed impiantistica quali genericamente indicate come interventi murari, da fabbro, da falegname/serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline e impianti citofonici, interventi da idraulico, gestione del verde pertinenziale, necessarie a garantire l'uso in sicurezza degli immobili e degli impianti così come esistenti all'atto dell'assegnazione dell'appalto di Global Service.	Nelle strutture assegnate è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, e comunque solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.
Società affidataria dell'appalto di Gestione Impianti Termici	Le attività svolte dal soggetto a cui è stato affidato l'appalto riguarda in particolare l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti, l'approvvigionamento dei combustibili, l'esercizio e la conduzione degli impianti, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di tutti i beni specificati in appalto, il pronto intervento e reperibilità, la predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa volta ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme, lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto e la bonifica dell'amianto dove presente nelle centrali termiche. Tutte le prestazioni sopra elencate vengono erogate nelle centrali termiche, nelle reti di distribuzione dei fluidi termovettori, nelle apparecchiature terminali di climatizzazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termoventilanti, U.T.A., aerotermini, ecc.), negli impianti di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'acqua calda sanitaria, sino alle valvole a monte degli apparecchi utilizzatori (rubinetterie escluse), negli impianti di tipo particolare quali collettori solari, trattamento acque, autoclavi, ecc., nei servizi ausiliari quali cucine, estrazione aria, impianti di acqua marina, ecc., nei condizionatori autonomi dopo il periodo di garanzia (secondo elenco fornito dal Comune), negli impianti elettrici di alimentazione delle apparecchiature facenti parte degli impianti oggetto dell'appalto ed impianti antincendio, estintori ed illuminazione di emergenza a solo servizio delle centrali termiche.	Nelle strutture assegnate è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale di Gestione Impianti Termici. e comunque solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 5
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	--------

5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto

Si prevede di effettuare una riunione di coordinamento, prima dell'inizio dell'attività appaltata. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Trieste e non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Comune;
- divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del Comune;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente.

Sarà inoltre cura dell'appaltatore attenersi a regole specifiche e particolari eventualmente vigenti nella struttura dove verranno svolte le attività.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 6
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	--------

6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi indotti dai luoghi di lavoro o dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore e le conseguenti misure di prevenzione e protezione previste. L'appaltatore è invitato a presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro. Tali proposte naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'appaltante. Se durante l'espletamento dell'attività appaltata si manifestasse la presenza di rischi non identificati in via preliminare, anche su proposta dell'appaltatore, il DUVRI sarà aggiornato mediante individuazione delle misure migliorative.

Scheda nr. 01
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nelle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante (rischi da attività svolte in compresenza).
b. Soggetto che introduce il rischio
Comune di Trieste.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Struttura nella quale si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza dell'appalto. Alla riunione, convocata dal Comune di Trieste, saranno convocati i rappresentanti del Comune di Trieste, dell'aggiudicatario, e di tutti gli altri enti/società indicati: a) Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici. Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni più aggiornate circa l'eventuale compresenza di terzi e le indicazioni e procedure operative per evitare i rischi da compresenza, e verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenza. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui sopra. Il personale comunale si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dell'appalto, e presterà particolare attenzione a come muoversi negli ambienti per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'appaltatore. Il personale del Comune di Trieste non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà dell'appaltatore o in uso ad esso, ed in caso di necessità di utilizzo o di manovra di predetti apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, dovrà preavvisare della manovra il personale dell'appaltatore. Il personale di eventuali ditte/società aggiudicatrici di appalti di forniture (es: materiali di consumo, prodotti di pulizia), avranno l'obbligo contrattuale di avvisare per tempo del loro accesso alla struttura, astenersi dall'interferire con l'esecuzione delle attività in corso, intrattenersi negli ambienti per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'appalto e di evitare l'accesso alle zone non interessate all'appalto stesso.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Comune di Trieste. Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 7
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------------

Scheda nr. 02
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza delle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e degli eventuali rischi presenti in esse (rischi da ambiente).
b. Soggetto che introduce il rischio
Comune di Trieste.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Strutture nelle quale si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, prima dell'inizio del servizio appaltato (vedi scheda n. 01). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni sugli eventuali rischi di ambiente presenti nella struttura, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti rischi, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevante ai fini della sicurezza del suo personale. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui alla scheda precedente. L'eventuale utilizzo dell'ascensore/montacarichi o montavivande, se necessario per lo svolgimento delle operazioni connesse con l'appalto, dovrà essere effettuato nel rispetto delle limitazione di carico proprie dell'apparecchio di sollevamento. In caso di necessità di utilizzo di carrelli negli impianti di sollevamento, dovranno essere usati esclusivamente modelli dotati di ruote bloccabili per mantenere fermi i carrelli nella corsa. L'appaltatore è tenuto ad utilizzare gli impianti tecnologici con diligenza e senza interferire con le attività svolte dagli altri soggetti. A tal fine l'appaltatore ha la possibilità di manovrare gli organi di comando e sezionamento degli impianti pertinenti ai locali dati in uso, con esclusione di altri organi di manovra che dovessero alimentare circuiti o apparecchiature non pertinenti a detti locali o non pertinenti con la propria attività. Sono vietate operazioni di accesso a parti in tensione mediante apertura dei quadri elettrici o collegamento di cavi elettrici direttamente su morsettiera di quadro. I punti di connessione alla rete elettrica da utilizzare saranno quelli appositamente previsti nei quadri elettrici o sulle pareti, mediante utilizzo di accoppiamento presa/spina, senza l'utilizzo di adattatori. L'utilizzo di prolunghe elettriche è ammesso a condizione che esse vengano collocate in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi e che vengano segnalate e/o utilizzate appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 8
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------------

Scheda nr. 03
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale della società che si occupa del servizio di ristorazione operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.
b. Soggetto che introduce il rischio
Società di gestione del servizio di refezione scolastica.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali di lavoro la compresenza del personale dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Nelle fasi di necessaria compresenza, il personale della società di ristorazione dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di movimentazione dei carichi, quali casse di cottura, o utilizzo di carrelli scaldavivande o simili. In occasione di veicolazione dei pasti, di fornitura di attrezzature da cucina, di manutenzione delle attrezzature la società di ristorazione ha l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura affinché l'area esterna interessata dalla manovra degli automezzi o dalle movimentazioni dei carichi sia sgombrata da altre persone presenti e dai bambini, a cura dell'appaltatore. Il personale della società di ristorazione ha disposizioni di effettuare le ordinarie pulizie del locale mensa in orari in cui non vi è compresenza di altro personale o di bambini, al fine di evitare rischi interferenziali (scivolamenti per pavimento bagnato, inalazione di sostanze chimiche utilizzate per la pulizia, sversamenti accidentali delle stesse, ecc). Solo in casi eccezionali dovuti a circostanze contingenti o indifferibili (ad es.: in caso di sversamento a terra di cibi o bevande) potrà essere concesso di intervenire in zone circoscritte, previo allontanamento delle persone vicine, che saranno riammesse solo a completa pulitura e asciugatura della zona. In occasione di veicolazione dei pasti o di fornitura di attrezzature da cucina, la Società di gestione del servizio di refezione scolastica dovrà preavvisare il responsabile di struttura affinché l'area esterna interessata dalla manovra degli automezzi o dalle movimentazioni dei carichi sia sgombrata da altre persone presenti e dai bambini.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Società di gestione del servizio di refezione scolastica.Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 9
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	--------

Scheda nr. 04
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale della società che si occupa del servizio di ausiliarità operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.
b. Soggetto che introduce il rischio
Società di gestione del servizio di ausiliarità.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
struttura nelle quale si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali di lavoro la compresenza del personale dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Nelle fasi di necessaria compresenza, il personale ausiliario dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti. Il personale ausiliario ha disposizioni di effettuare le ordinarie pulizie dei locali in orari in cui non vi è compresenza di altro personale o di bambini, al fine di evitare rischi interferenziali (scivolamenti per pavimento bagnato, inalazione di sostanze chimiche utilizzate per la pulizia, sversamenti accidentali delle stesse, ecc). Solo in casi eccezionali dovuti a circostanze contingenti o indifferibili potrà essere concesso di intervenire in zone circoscritte, previo allontanamento delle persone vicine, che saranno riammesse solo a completa pulitura e asciugatura della zona.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Società di gestione del servizio di Ausiliarità. Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 10
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

Scheda nr. 05
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale del Global Service che si occupa della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, eventualmente operante in struttura, può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).
b. Soggetto che introduce il rischio
Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti di lavoro la compresenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. I dipendenti del Global Service hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura del loro intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Global Service è contrattualmente obbligata con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghie e simili, Global Service ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tale da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati alle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale dell'appaltatore e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa dovesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che lo stesso Global Service avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Comune di Trieste. Appaltatore. Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero. Il committente informerà l'appaltatore del servizio Global Service dell'esecuzione dell'appalto in oggetto.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 11
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

Scheda nr. 06**a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore**

Il personale che si occupa dell'appalto di Gestione Energia eventualmente operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).

b. Soggetto che introduce il rischio

Società affidataria dell'appalto di Gestione Energia.

c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato

Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.

d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti in questione la presenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. I dipendenti di Gestione Energia hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura del loro intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Gestione Energia è contrattualmente obbligata con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili, Gestione Energia ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tale da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati alle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale dell'appaltatore e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa dovesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che la stessa Gestione Energia avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Comune di Trieste. Appaltatore. Società affidataria dell'appalto di Gestione Impianti Termici

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero. Il committente informerà l'appaltatore del servizio Gestione energia dell'esecuzione dell'appalto in oggetto.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 12
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.

Le operazioni consistono nella fornitura con relativa posa in opera di giochi inclusivi a molla da esterno comprensivi della relativa pavimentazione antitrauma colata presso le n. 4 (quattro) scuole dell'infanzia comunali di Trieste precedentemente elencate.

Per detta fornitura e relativa posa sono interessati gli spazi esterni delle strutture.

I giochi, completi di pavimentazione in gomma colata antitrauma devono essere adatti ai bambini di età prescolare (dai 2 anni ai 6 anni d'età) e sono descritti come segue:

N. 4 GIOCHI A MOLLA FUORISTRADA INCLUSIVO

Età d'uso consigliata dai 2 anni in su, dimensioni cm. 272 m x 180 m x 184 h composto da:

- 2 volanti sonori nella parte anteriore,
- 1 cruscotto con volante con comandi incisi e specchietto retrovisore nella parte accessibile,
- 2 sedute nella parte posteriore,
- 2 pannelli con elemento mobile per indicare la velocità e la destinazione,
- 1 rampa di accesso estraibile,
- 2 ingressi laterali o maniglie.

I pannelli sono in HPL spessore 13 mm, le piattaforme sono in HPL antiscivolo spessore 12,5 mm, tutti i tubolari sono in acciaio inox diam. 40 mm, le molle sono in acciaio 35SCD6, tutti gli elementi di fissaggio sono in acciaio inox protetti da capsule antivandalismo in poliammide.

Tutti i prodotti e i materiali impiegati dovranno rispettare i requisiti generali di sicurezza indicati dalla norma UNI EN 1176-1, e delle altre norme della serie UNI EN 1176, relative a tutte le specifiche attrezzature per aree da gioco, nonché ogni ulteriore prescrizione di altre norme specifiche UNI e UNI EN in vigore.

La fornitura e posa della pavimentazione in gomma colata con assorbimento di impatto, prevista per i giochi a molla deve essere certificata antitrauma atossica ed elastica, resistente al fuoco e all'usura, alle radiazioni UV e agli agenti atmosferici, non marcescibile, antigelo, altamente drenante, certificata ai sensi della normativa UNI EN 1177 di spessore adeguato all'altezza di caduta del gioco posato.

La pavimentazione sarà in gomma colata a freddo, continua e senza giunture, senza spigoli vivi, parti taglienti né sporgenze pericolose.

La parte superiore della pavimentazione ad assorbimento d'impatto deve essere a livello con il livello di base dell'attrezzatura da gioco. Qualora sullo stesso sottofondo fossero previsti elementi con altezze di caduta differenti, la pavimentazione finita dovrà essere collocata su un'unica quota di livello. Per ciascun gioco dovranno essere valutate le rispettive condizioni di pericolo (altezza critica di caduta e area di sicurezza) e posata la relativa pavimentazione dell'ideale spessore e di opportuna superficie, così come previsto dalla norma UNI EN 1177 comprovata da certificazione di collaudo della stessa.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 13
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

Scheda nr. 07
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi
Il personale dell'appaltatore può introdurre rischi a carico del Comune e di società/ditte terze autorizzate dal Comune per lo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori.
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato
Personale del Comune di Trieste, personale della ditta affidataria del servizio di ausiliarietà, personale della Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici e della Società affidataria dell'appalto di Gestione Energia,
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Struttura nella quale si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
<p>I dipendenti dell'appaltatore hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di società/ditte terze autorizzate dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro per motivi professionali. In caso di frequentazione momentanea di locali comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale.</p> <p>In caso di necessità di accesso con mezzi dell'appaltatore nelle aree esterne o di pertinenza della struttura, il mezzo dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso; • dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi (cancelli di ingresso ad esempio) o nei passaggi più stretti; • se l'apertura del cancello è manuale e il personale sarà venuto ad aprire, attendere che lo stesso si sia allontanato dal cancello stesso prima di riprendere la marcia; se il cancello è automatizzato, attendere la completa apertura dello stesso prima di riprendere la marcia e non stazionare con il mezzo nel raggio di azione delle ante mobili; • parcheggiare il mezzo senza intralciare in nessun modo l'ingresso o le vie di esodo; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina ed applicare le eventuali calzatoie alle ruote (se autocarro); • nel caso di utilizzo di pedana idraulica, la stessa potrà essere manovrata solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno si avvicinasse dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata. <p>In caso di necessità di movimentazione e/o di deposito di materiali ed attrezzature di proprietà dell'appaltatore, questi dovranno essere movimentati evitando commistione tra il personale del Comune e dell'appaltatore, e comunque in assenza di terzi e soprattutto di utenza. In ogni caso i depositi di materiali ed attrezzature nei locali di comune frequentazione, ancorché non collocati su punti di passaggio o su vie di esodo, dovranno essere attuati solo nei luoghi/locali concordati ed in maniera tale che non si possano verificare cadute degli stessi.</p>
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 14
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

Scheda nr. 08
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi
L'appaltatore può introdurre rischi a carico dei lavoratori del Comune e di terzi, introducendo nel luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà fisico chimiche e di pericolosità sconosciute al personale dell'appaltante o di terzi o agli utenti del servizio e loro parenti. Dette sostanze inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni non controllate. Nel corso di operazioni di lavaggio di locali e ambienti vi è anche il rischio di cadute in piano o simili a causa di pavimenti bagnati.
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato
Personale del Comune di Trieste, personale della Società di: <ul style="list-style-type: none"> - Global Service; - Gestione Calore; - Servizio di ausiliarietà,
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Struttura nella quale si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
L'appaltatore deve evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R39-R40-R42-R43-R45-R46-R47-R48-R49-R60-R61-R62-R63-R64. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare e di curarne il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. L'appaltatore è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti del Comune o a terzi. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura da parte di Global Service o Gestione Energia in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo in parola.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 15
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e dall'art. 86 D.Lgs. 163/2006.

VOCE	DESCRIZIONE	EVENTO	IMPORTO TOTALE	NOTE ED OSSERVAZIONI
1	INFORMAZIONI E FORMAZIONE SU SERVIZI GENERALI DI IMPIANTO, MACCHINARI E ATTREZZATURE	1	€ 35+ IVA	Evento da svolgere ad inizio appalto (riunione coordinamento)
2	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA, DIFFUSIONE ED ILLUSTRAZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA E SIMILI	4	€ 35 x 4 + IVA	Evento da svolgere in ogni sede di lavoro
3	DELIMITAZIONE AREE CON TRANSENNE E NASTRI AD ALTA VISIBILITA'.	4	€ 100 x 4 +IVA	Evento da svolgere in ogni sede di lavoro
			€ 575,00 + IVA	

Il presente documento viene allegato al capitolato di appalto o documento equipollente e sarà firmato dall'aggiudicatario in segno di presa visione e accettazione. Successivamente, lo stesso verrà allegato al contratto o documento equipollente.

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Il committente	L'aggiudicatario
Il Dirigente delegato del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica Culturale e Sportiva Manuela Salvadei <i>Vedi data e firma digitale</i>	Luogo e data, _____ Timbro e firma per accettazione

DATA: 30/10/2023	REVISIONE: rev 01/23 Egidio BALBI	REDAZIONE: Antonella COPPOLA	VERIFICA: Nerio MUSIZZA	APPROVAZIONE: Manuela SALVADEI	Pag. 16
----------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---------

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NERIO MUSIZZA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 31/10/2023 09:35:14

NOME: MANUELA SALVADEI
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 31/10/2023 17:10:07

NOME: MANUELA SALVADEI
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 19/12/2023 08:38:43